

Archivio della famiglia Forcella

Inventario sommario

Il piccolo fondo è stato acquisito dall'Archivio di Stato di Napoli per donazione da parte dell'architetto Aslan Sanfelice di Bagnoli Forcella nel 2018. Come riferito dallo stesso donante, la documentazione costituisce senza dubbio il residuo di un complesso documentario più ampio, proveniente dalla famiglia Forcella, in gran parte disperso a causa degli eventi legati al terremoto dell'Irpinia del 1980.

La famiglia Forcella, le cui prime testimonianze risalgono al secolo XVI, residente a Buccino, comune oggi in provincia di Salerno, si è caratterizzata nel tempo sia per la sua agiatezza e per le sue proprietà, sia per le cariche pubbliche, non soltanto a carattere locale, ricoperte da molti dei suoi esponenti. Fra questi, alcuni risultano maggiormente documentati nell'archivio. Antonio (1740-1828), cavaliere gerosolimitano, ottenne per sé e per i suoi eredi il titolo di marchese. Incaricato dell'amministrazione della ducea di Bronte in Sicilia, dove aveva seguito la corte durante la rivoluzione napoletana del 1799, fu in relazioni confidenziali con l'ammiraglio inglese Horatio Nelson. Il fratello Giuseppe (nato nel 1742) ebbe rilevanti incarichi diplomatici. Orazio (1789-1864) fu amministratore dei siti reali di Persano e di Caserta e S. Leucio, oltre che tesoriere reale. Carlo Enrico (1790-1855) fu gentiluomo di camera e aiutante del re. Cenni storici sulla famiglia Forcella si possono trovare in EMANUELE CATONE, *I marchesi Forcella a Buccino. Brevi note genealogiche*, estratto da *Annali storici di Principato Citra* (anno VI, 2, 2017).

La documentazione risulta complessivamente frammentaria e costituita da vari insiemi documentari, soltanto alcuni dei quali direttamente riconducibili a esponenti della famiglia Forcella. L'inventario che segue rappresenta questi raggruppamenti, insieme con fascicoli e singole unità documentarie rinvenuti in seguito all'analisi della documentazione.

Una particolare segnalazione meritano le tre rappresentazioni iconografiche del territorio e dei confini della Ducea di Bronte, insieme con la copia del testamento dell'ammiraglio Nelson, i verbali di consegna dell'amministrazione dei siti reali di Caserta e di S. Leucio, rilegati e compilati da Orazio Forcella il 10 febbraio 1843, e la raccolta di lettere, cucite in volume, inviate dal re Francesco I di Borbone ad Antonio, Enrico e Orazio Forcella e il bilancio della Tesoreria generale del Regno del 1783, consegnato in cornice di legno. Di antecedente al secolo XVIII, l'archivio contiene soltanto due documenti del secolo XVI e uno del secolo XVII. Un altro complesso documentario, di natura prevalentemente amministrativo-contabile, riconducibile alla suddetta famiglia, recuperato dal dott. Emanuele Catone e dichiarato d'interesse storico

il 3 giugno 2014 dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, si conserva oggi presso il Comune di Buccino.

Allo scopo di attribuire comunque un ordine al materiale così pervenuto e di darne una descrizione, si sono costituiti nuclei documentari più direttamente riconducibili ad alcuni soggetti, prevalentemente esponenti della famiglia Forcella. La parte finale riunisce invece materiali attribuiti in generale alla famiglia o di varia origine e natura.

Busta 1

Antonio Forcella (1740-1828)

1. Cenni biografici, titoli, benemerenze, riconoscimenti reali, corrispondenza, testamento (13 novembre 1828) e promemoria su questioni riguardanti un contenzioso sull'amministrazione della ducea di Bronte, prima e dopo la morte di Horatio Nelson. secc. XVIII-XIX
2. "Volontari Siciliani. Reggimento 5° Cacciatori Marsala. Libretta nominativa". 1811 marzo
Fascicolo
3. Decreto di sostituzione del marchese Antonio Forcella con il marchese di Spaccaforno nella carica di intendente della provincia di Palermo. 1848 febbraio 8
Unità documentaria
4. Componimenti poetici per Antonio Forcella e Horatio Nelson. s.d.
Unità documentaria

Ducea di Bronte

5. Piante del territorio della Ducea di Bronte. s.d.
Contiene tre disegni: a) "Ichnografia e seu pianta per la controversia delle finanze de' terri di Aderno e Bronte", disegnata dall'ing. Paolo d'Amico e Guarrera, eseguita per ordine del barone Michele Cagnone nel settembre del 1777; b) "Monte di Mongibello" (s.d.); c) pianta a colori dei confini di Bronte con lo Stato di Maletto (s.d.). Quest'ultimo disegno riporta la seguente didascalia: "Dimostrazioni topografiche delli confini in questione collo Stato di Maletto da parte di mezzogiorno collo Stato di Bronte".

6. Patenti di fiscale, di giurato e di giudice di appello di Horatio Nelson. 1797-1813
Fascicolo

7. Copia del testamento di Horatio Nelson, duca di Bronte.

Unità documentaria

1806 febbraio 25

8. “Bilancio del Ducato di Bronte da gennaio 1815 a dicembre di esso anno”.

Registro

1816 maggio 8

Giuseppe Forcella (1742-)

9. Lettere del fratello Antonio

Contiene anche una lettera diretta presumibilmente alla sorella Vincenza.

1794-1821

10. “Compra di terreni in Accadia ed altro”.

Unità documentaria

1796 giugno 23

Orazio Forcella (1789-1864) e Giustiniana Caracciolo dei marchesi di S. Eramo (1803-1866)

11. Supplica del Balì Caracciolo di S. Eramo all’ “Altezza Reale” per ottenere la carica di reggente dell’Ordine Gerosolimitano.

Unità documentaria

s.d.

12. Cenni anagrafici e atti attestanti attività e titoli.

s.d.

Contiene, in particolare, copia dei capitoli matrimoniali del 4 gennaio 1824 per le nozze con Giustiniana Caracciolo e copia del “rapporto fatto da S.E. il Maggiordomo Maggiore a S. E. il Ministro di Casa Reale, allorché si avanzò dal cav. Orazio Forcella e sua moglie la domanda di essere ammessi ai reali baciamani e [alle] feste della Real Corte” (1826-1827).

13. Verbali di consegna per l’amministrazione dei reali siti di Caserta e S. Leucio, sostenuta fino al 10 febbraio 1843.

Volume

1843 febbraio 11

14. Verbali di consegna per l’amministrazione del Maggiorato del Conte di Caserta, sostenuta a tutto il 10 febbraio 1843.

Volume

1843 febbraio 11

15. Licenza pontificia di conservare e leggere libri proibiti “senza alcuna eccezione”, concessa a Orazio Forcella, Gentiluomo di camera del Re.

Unità documentaria

1855 aprile 20

16. Tre lettere dirette a Orazio Forcella. Roma.

Fascicolo

1861 agosto 22, 1863 maggio 13, 1863 settembre 20

Carlo Enrico Forcella ((1790-1855)

17. “Corrispondenza con S.M. la Regina di Francia, Maria Amalia, figlia di S.M. il Re delle Due Sicilie, Ferdinando I”.

Fascicolo

1831-1854

18. Lettere di Leopoldo di Borbone.

Fascicolo

1849-1850

Busta 2

Antonio, Carlo Enrico e Orazio Forcella

19. Lettere di Francesco di Borbone (Francesco I)

Ad Antonio.

1814-1818

A Enrico.

1818-1820; 1824-1830

A Orazio.

1827-1830

20 Lettera di Francesco II di Borbone a Orazio Forcella (da Roma)

Unità documentaria

1861 febbraio 5

Busta 3

Conte Antonio Forcella (1830-1904)

21. Istanza di cambio di residenza da Napoli a Portici.

Unità documentaria

1861 novembre 26

22. Istanza per entrare nell’Ordine Gerosolimitano di Malta. Corrispondenza con Luigi Patrizi e con il Gran Priorato di S. Giovanni di Gerusalemme in Napoli.

Fascicolo

1881

Carlo Forcella (1863-1919)

23. “Sentenza della regia Camera della Sommaria per l’intestazione della quarta parte del feudo di Castel Forcella a beneficio di Carlo Forcella”.

Fascicolo

1880 ottobre 7

Famiglia Forcella

24. Corrispondenza.

1802-1896

25. Nomine, onorificenze e benemerenze.

1827-1884

Comprende, fra l’altro, il dispaccio del Ministero di Casa Reale con cui Orazio Forcella fu nominato amministratore dei siti reali di Caserta e S. Leucio, con esclusione delle reali fabbriche di seta (1832).

26. “Autentiche di reliquie conservate dal marchese di Pietralunga d. Antonio Forcella nel suo privato oratorio”.

Volume

sec. XIX

27. Dichiarazione del notaio Giuseppe Tenga di Buccino, sulle proprietà della famiglia Forcella a partire dal 1577.

Fascicolo

s.d.

28. Promemoria su questioni di eredità.

Unità documentaria

s.d.

29. Appunti e copia di atti dello strato civile.

s.d.

30. Varie.

Comprende, fra l’altro, un privilegio in favore di Carlo d’Aragona, barone di Avola e di Eraclia del 23 agosto 1512 in copia, due documenti in pergamena (“Contratto fra il duca di Martina e Camillo Sardo”, 1583; “Assensus Ferdinandi Carmignani cum Antonio Carmignani”, 162[.]), uno stampato di carattere satirico intitolato “Capitoli di carnevale”, una pubblicazione relativa ai funerali di Carlotta Gaetani (26 aprile 1779), una lettera al sindaco e agli eletti di Buccino (30 luglio 1792), un avviso a stampa alle famiglie riguardante il “Cholera morbus”, un numero de “L’Osservatore peloritano” del 3 ottobre 1835 e uno dell’ “Epitacordo. Giornale di musica, drammatica, coreografia, varietà di belle arti, scienze, letteratura e annunci” del 10 aprile 1858.

Principe di Paceco

31. Lettere di Francesco di Borbone (Francesco I) al principe di Paceco.
1813; 1824; 1827, 1828

Domenico di Capua, duca di S. Cipriano

32. “Carte per li molini perduti”. 1799-1803
Atti e memorie riguardanti un contenzioso legato alla distruzione di mulini in località Molinella, presso Capua, nel gennaio del 1799.

Promemoria e studi vari

33. Testi di storia, intitolati Libro XXI, capitolo I, e Tomo 8°. s.d.
34. Elogio di Maria Carolina d’Asburgo, con ricostruzione degli avvenimenti politici e militari dell’età napoleonica. “Prima parte”.
Registro s.d.
35. Promemoria sulla genealogia e sulle vicende familiari e personali di alcuni personaggi eminenti del Regno.
Fascicolo s.d.
36. “Catalogus”. Elenco di iscrizioni e di epigrafi.
Volume s.d.

Bilancio della Tesoreria generale del Regno

37. Bilancio e conto della Tesoreria generale
Questo il titolo completo del documento, condizionato in cornice di legno con vetro: “Mappa in cui si veggono dilineati: 1. il bilancio generale delle rendite patrimoniali del Regno di Napoli dell’anno 1783, col suo discorso istruttivo; 2. Il conto della Tesoreria Generale dell’istesso anno 1783. E finalmente il compendio delle regie rendite dei due Regni di Napoli e di Sicilia giusti i piani”.
Unità documentaria 1783

Napoli, 4 aprile 2019

Paolo Franzese